

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 13 giugno 2024, n. 277

**ID AIA 402.3 - Impianto complesso RSU costituito da centro di selezione rifiuti, linea di biostabilizzazione, linea di compostaggio ed annessa discarica di servizio, ubicato nel comune di Deliceto (FG), località c.da Catenacci/Masseria Campana - Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D.D. n. 151 del 03/05/2022 e s.m.i. - Gestore: BIWIND srl - Modifica non sostanziale AIA ai sensi art.29-nonies del D.Lgs. 152/06 e smi.**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- **Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- **Visti** gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
- **Visto** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69;
- **Visto** D.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii. e il Regolamento (UE) 2016/679;
- **Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 767 del 26/04/2011 con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;
- **Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 22 del 20/10/2014, recante *“Riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e delle opere pubbliche”*, con la quale il Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione ha provveduto, tra l'altro, alla ridenominazione dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti in Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale e ad assegnarne le funzioni;
- **Visto** il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 avente per oggetto *“Adozione Atto Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “Maia 2.0”*;
- **Vista** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere”*;
- **Vista** la Deliberazione n. 302 del 7 marzo 2022, con cui la Giunta Regionale ha approvato la *“Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”*;
- **Vista** la Deliberazione n. 383 del 27 marzo 2023, con cui la Giunta Regionale ha approvato il *“REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase;*
- **Vista** la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 ad oggetto *“Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”*;
- **Vista** la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 recante D.G.R. n. 302/2022 *“Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”*. Revisione degli allegati;
- **Vista** la DGR n.1367 del 05.10.2023 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini;
- **Vista** la Deliberazione della Giunta regionale n. 1470 del 30/10/2023 di attribuzione delle funzioni vicarie ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ai sensi dell'art. 24, comma 5 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021, alla dott.ssa Antonietta Riccio fino alla sottoscrizione del contratto con l'ing. Giuseppe Angelini avvenuta in data 04/12/2023;
- **Vista** la Determina Dirigenziale del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 10 del 13/05/2024 di attribuzione delle funzioni vicarie ad interim del Servizio AIA/RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini;

#### Visti inoltre:

- la Legge n. 241/90 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i.”;
- il Decreto Legislativo n. 152/06 e smi, alla parte seconda Titolo III-BIS *“Autorizzazione Integrata Ambientale”* disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;

- la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: “Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento. Individuazione della “Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse”;
- l’art. 179 commi 1, 2 e 3 “Criteri di priorità nella gestione dei rifiuti” del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., secondo cui:
  1. la gestione dei rifiuti deve avvenire nel rispetto della seguente gerarchia
    - a) prevenzione;
    - b) preparazione per il riutilizzo;
    - c) riciclaggio;
    - d) recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia;
    - e) smaltimento.
  2. La gerarchia stabilisce, in generale, un ordine di priorità di ciò che costituisce la migliore opzione ambientale. Nel rispetto della gerarchia di cui al comma 1, devono essere adottate le misure volte a incoraggiare le opzioni che garantiscono, nel rispetto degli articoli 177, commi 1 e 4, e 178, il miglior risultato complessivo, tenendo conto degli impatti sanitari, sociali ed economici, ivi compresa la fattibilità tecnica e la praticabilità economica.
  3. Con riferimento a singoli flussi di rifiuti è consentito discostarsi, in via eccezionale, dall’ordine di priorità di cui al comma 1 qualora ciò sia giustificato, nel rispetto del principio di precauzione e sostenibilità, in base ad una specifica analisi degli impatti complessivi della produzione e della gestione di tali rifiuti sia sotto il profilo ambientale e sanitario, in termini di ciclo di vita, che sotto il profilo sociale ed economico, ivi compresi la fattibilità tecnica e la protezione delle risorse.
- la L.R. 14 giugno 2007, n. 17 “Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”;
- la DGRP n. 648 del 05/04/2011 e s.m.i. “Linee guida per l’individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. n.152/06 e per l’indicazione dei relativi percorsi procedurali” e smi;
- la L.r. n. 24 del 20 agosto 2012 e s.m.i. recante “Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali” ed in particolare le funzioni di AGER Puglia di cui all’art. 9 della richiamata legge;
- la L.R. 3 del 12 febbraio 2014 “Esercizio delle funzioni amministrative in materia di Autorizzazione integrata ambientale (AIA) - Rischio di incidenti rilevanti (RIR) - Elenco tecnici competenti in acustica ambientale”;
- il D. Lgs. n. 46 del 4 marzo 2014 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”;
- la DGRP n. 672/2016 “Espressione del parere da parte della Regione Puglia in occasione delle Conferenze dei Servizi nell’ambito di procedimenti volti al rilascio/riesame/aggiornamento di Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) di competenza statale, ai sensi del Titolo IIIbis del D.lgs. n. 152/06 e smi e art. 10 ai sensi del Titolo I del D.lgs. 152/06 e smi. Parziale rettifica della DGR n. 648 del 05 Aprile 2011”;
- il D.M. n. 58 del 6 marzo 2017 “Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Titolo III - bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all’articolo 8-bis”;
- la DGR n. 36 del 12.01.2018 recante “Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché ai compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all’articolo 8-bis. Adeguamento regionale ai sensi dell’art. 10 comma 3”;
- la Decisione di Esecuzione UE 2018/1147 della Commissione del 10 agosto 2018 che stabilisce

le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per le installazioni di trattamento dei rifiuti appartenenti alle attività 5.1, 5.3 e 5.5 di cui all'allegato VIII della parte seconda del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

- l'art. 5 "Obiettivi di riduzione del conferimento di rifiuti in discarica" del Decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 comma 4-bis, come modificato ed integrato dal D.lgs.121/2020 che recita "A partire dal 2030 è vietato lo smaltimento in discarica di tutti i rifiuti idonei al riciclaggio o al recupero di altro tipo, in particolare i rifiuti urbani, ad eccezione dei rifiuti per i quali il collocamento in discarica produca il miglior risultato ambientale conformemente all'articolo 179 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. I criteri per la individuazione dei rifiuti per i quali il collocamento in discarica produca il miglior risultato ambientale, nonché un elenco anche non esaustivo dei medesimi, sono definiti dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con decreto adottato ai sensi dell'articolo 16-bis. Le Regioni conformano la propria pianificazione, predisposta ai sensi dell'art. 199 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, al fine di garantire il raggiungimento di tale obiettivo. Le Regioni modificano tempestivamente gli atti autorizzativi che consentono lo smaltimento in discarica dei rifiuti non ammessi, in modo tale da garantire che, al più tardi per il giorno 31 dicembre 2029, i medesimi siano adeguati ai sopra citati divieti di smaltimento";
- il PRGRU approvato con Deliberazione n. 68 del 14 dicembre 2021 (BURP n. 162 del 28 dicembre 2021).
- **Vista** la relazione del Servizio, espletata da ing. Michela Inversi in qualità di Responsabile del Procedimento e dall'ing. Stefania Melis in qualità di funzionario istruttore

#### RELAZIONE ISTRUTTORIA DI SERVIZIO

Dalla documentazione in atti si evince quanto segue.

Il procedimento amministrativo è relativo all'installazione gestita dalla società "BIWIND S.r.l.", sita in in C.da Catenaccio Loc. Masseria Campana nel comune di Deliceto (FG)., autorizzata con Determina Dirigenziale n. 151 del 03/05/2022 e successive modifiche ed integrazioni.

Sinteticamente, l'impianto in esame si compone attualmente di:

- impianto di trattamento meccanico-biologico di rifiuti indifferenziati non pericolosi per la biostabilizzazione del rifiuto indifferenziato con produzione di Frazione Secca Combustibile (FSC) da avviare presso altro impianto all'attività di produzione di Combustibile Solido Secondario (CSS);
- impianto di compostaggio della FORSU e dei residui ligneo-cellulosici per la produzione di Ammendante Compostato Misto disciplinato dal D.lgs.75/2010 e s.m.i. (attività non IPPC ma tecnicamente connessa);
- discarica di servizio composta da primo lotto e secondo lotto di discarica di completamento e relativi sopralti che risulta esaurita e per la quale sono stati completati i lavori di copertura definitiva ed è stata avviata la gestione post-operativa con Determina n. 343 del 12/10/2022;
- discarica di servizio composta da nuovo bacino di discarica in fase di gestione operativa;
- discarica primo lotto funzionale ex ATO FG5 esaurita e per la quale è stata realizzata la copertura definitiva a seguito di progetto approvato dalla Provincia di Foggia e per la quale la stessa provincia ha comunicato l'esito positivo della verifica ai sensi dell'art.12 commi 2 e 3 del D.lgs.36/2003 e con Determina n. 343 del 12/10/2022 avviata la gestione post-operativa;
- impianto di recupero del biogas per la produzione di energia elettrica a servizio delle discariche esistenti (attività non IPPC ma tecnicamente connessa).

Il presente procedimento amministrativo riguarda la modifica ai sensi dell'art. 29- nonies comma 1 del D.lgs. n. 152/06 s.m.i. per il quale il Gestore ha presentato con nota prot.510/MB del 22/05/2024, acquisita al prot. n. 0246541/2024 del 23/05/2024, la comunicazione di modifica (ai sensi della DGRP n. 648/2011 e s.m.i.) ai fini della successiva valutazione del carattere di sostanzialità o non sostanzialità da parte dell'Autorità Competente, allegando la seguente documentazione:

- Nota prot.510/MB del 22/05/2024 con descrizione della modifica;

- Pagamento oneri istruttori;
- Dichiarazione di autenticità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, delle informazioni contenute nella comunicazione/richiesta resa dal Gestore e tecnico incaricato con allegata copia dei documenti di identità;
- Lista di controllo per la valutazione preliminare (art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006).

A seguito del ricevimento dell'istanza completa, è stato avviato il procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241/90 e smi con nota prot. n. 0253913/2024 del 28/05/2024 del Servizio AIA/RIR con contestuale pubblicazione dell'intero fascicolo telematico sul Portale Ambientale della Regione Puglia.

#### **PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO**

Si procede alla ricostruzione dell'iter procedimentale per gli aspetti relativi all'istruttoria AIA:

1. con nota con nota prot.510/MB del 22/05/2024, acquisita al prot. n. 0246541/2024 del 23/05/2024, BIWIND S.r.l. comunicava le modifiche progettate per l'impianto in oggetto (art. 29-nonies c.1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) per la valutazione del carattere di modifica sostanziale o non sostanziale, allegando la seguente documentazione:
  - Nota prot.510/MB del 22/05/2024 con descrizione della modifica;
  - Pagamento oneri istruttori;
  - Dichiarazione di autenticità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, delle informazioni contenute nella comunicazione/richiesta resa dal Gestore e tecnico incaricato con allegata copia dei documenti di identità;
  - Lista di controllo per la valutazione preliminare (art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006).
2. Con nota prot. n. 0253913/2024 del 28/05/2024 il Servizio AIA/RIR avviava il procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241/90 e smi con contestuale pubblicazione dell'intero fascicolo telematico sul Portale Ambientale della Regione Puglia. Nella stessa nota si affermava che per il prosieguo dell'iter istruttorio si restava in attesa dei seguenti contributi/valutazioni:
  - delle valutazioni del Servizio VIA-VINCA Regionale riferite ai profili di compatibilità ambientale con riferimento alla Lista di controllo per la valutazione preliminare art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. presentata dal gestore;
  - del contributo del Servizio Gestione Rifiuti su eventuali condizioni a cui sottoporre il conferimento in discarica delle tipologie di rifiuto oggetto di modifica.
3. Con nota prot. n. 0288479/2024 del 12/06/2024, acquisita al prot. n. 0288645 del 12/06/2024 la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche della Regione Puglia inviava il proprio contributo istruttorio.
4. Con D.D. n. 276 del 13/06/2024 del Servizio VIA/VINCA, in esito alla procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., si riteneva di non assoggettare ad alcuna procedura di valutazione ambientale (Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA), di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. la modifica proposta da BIWIND.

#### **BREVE DESCRIZIONE DELLA MODIFICA**

Sinteticamente, come descritto nell'istanza, la modifica proposta è riferita alla modifica dell'allegato A della D.D. 151/2022 e s.m.i. di cui al Par. 8.5 "Rifiuti con relativi codici CER ed operazioni di trattamento autorizzate" punto e "Discarica di servizio rifiuti in ingresso". Nello specifico il gestore chiede di poter conferire le seguenti tipologie di rifiuti in aggiunta a quelle già previste:

- EER 190501 sovralli provenienti da impianti di compostaggio della Regione Puglia;
- EER 191212 scarti della lavorazione degli impianti di produzione di CSS della Regione Puglia.

La discarica in questione è già autorizzata allo smaltimento di tali codici EER di provenienza differente.

Per effetto della modifica richiesta il paragrafo 8.5 “ punto e) dell'allegato A della D.D. 151/2022 e s.m.i. subirebbe le modifiche riportate in allegato 1 tabella 1.

L'integrazione della descrizione relativa alla provenienza del rifiuto EER 190501 viene elaborata in quanto, in numerosi incontri tra Ager e gli impianti di compostaggio della Puglia, è emersa la necessità di poter allocare presso le discariche pubbliche i sovvalli di tali impianti, con evidenti benefici per le Comunità cui conseguirebbe un indubbio vantaggio economico, in quanto il conferimento presso una discarica pubblica a prezzi definiti secondo le indicazioni di ARERA risulta allo stato inferiore rispetto al mercato privato.

Tale modifica, quindi, potrà consentire ad AGER Puglia di disporre di volumi di discarica pubblici per lo smaltimento dei sovvalli del compostaggio e conseguentemente di ottenere un risparmio sulle tariffe al cancello.

L'integrazione sulla provenienza del rifiuto EER 191212 serve a garantire la chiusura del ciclo di trattamento dei rifiuti urbani della Regione Puglia, mediante l'estensione agli scarti della lavorazione degli impianti di produzione di CSS della Regione Puglia. Capita infatti, soventemente, che gli impianti di produzione di CSS, che lavorano la frazione secca degli impianti di TMB delle frazioni urbane indifferenziate, non riescono a smaltire i propri scarti riverberando tali problematiche sugli impianti di TMB, cui a loro volta vengono negati o rallentati i conferimenti. La modifica proposta consente ad AGER Puglia, in tali fattispecie, di poter disporre lo smaltimento di tali scarti presso la discarica pubblica di Deliceto assicurando il regolare ciclo dei RSU.

Come già affermato in premessa, la discarica in questione è già autorizzata allo smaltimento di tali codici EER di provenienza differente, per cui risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità di tali rifiuti in discarica previa verifica della conformità secondo i requisiti definiti dal D.lgs.36/2003 e s.m.i..

In riferimento alla coerenza della modifica proposta con il Piano di gestione rifiuti urbani (PRGRU), approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 14 dicembre 2021, n. 68 e s.m.i. si richiama il documento A.2.1 Scenario di Piano che prevede lo smaltimento di tali frazioni di rifiuto in discarica e si fa inoltre riferimento al contributo istruttorio della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche della Regione Puglia di cui alla nota prot.n. 0288479/2024 del 12/06/2024.

In particolare secondo lo scenario di Piano di cui al PRGRU con riferimento al rifiuto EER 191212, scarto della produzione di CSS, i quantitativi conferiti in discarica devono essere coerenti con le ordinarie condizioni di esercizio degli impianti di produzione del CSS del territorio regionale, ovvero con i bilanci di massa ivi riportati. Mentre in relazione al rifiuto EER 190501, sovvalli provenienti da impianti di compostaggio della Regione Puglia, si fa riferimento al contributo istruttorio della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche della Regione Puglia che afferma che lo smaltimento presso la discarica BIWIND, di titolarità pubblica, è coerente con lo scenario di Piano ove tali rifiuti siano originati dal trattamento di rifiuti urbani, come definiti all'art.183 co.1 b-ter del D.lgs. 152/06 e s.m.i.. Si rappresenta inoltre che con riferimento ai quantitativi conferiti in discarica, gli stessi devono essere coerenti con le ordinarie condizioni operative degli impianti di trattamento della FORSU operanti sul territorio regionale, con i bilanci di massa previsti dalle rispettive autorizzazioni e con i bilanci di massa di cui al documento A.2.1 Scenario di Piano del PRGRU.

Sulla base delle considerazioni di cui sopra circa l'ammissibilità di tali rifiuti in discarica e circa la coerenza dei quantitativi da smaltire, sarà comunque compito dell'AGER Puglia ai sensi della L.R. 24/2012 e s.m.i. , disciplinare i flussi di rifiuti conferibili al sito di discarica pubblica gestita da BIWIND.

#### **VALUTAZIONI IN MERITO ALLA SOSTANZIALITÀ O NON SOSTANZIALITÀ DELL'INTERVENTO**

Premesso che:

- Il D.lgs. 152/2006 e s.m.i., alla parte seconda Titolo III-bis "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il D.lgs. 152/2006 e s.m.i. all'art.29-nonies comma 1 "Modifica degli impianti o variazione del gestore" stabilisce che "Il gestore comunica all'autorità competente le modifiche progettate dell'impianto, come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l). L'autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche

*progettate sono sostanziali ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera l-bis), ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 del presente articolo. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate.”;*

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 648 del 05/04/2011 “Linee guida per l’individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e per l’indicazione dei relativi percorsi procedurali” disciplina il coordinamento fra la disciplina AIA e la disciplina specifica della VIA, nell’ambito di modifiche proposte dal Gestore di impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale;

Vista la D.D. n. 276 del 13/06/2024 del Servizio VIA/VINCA, con la quale in esito alla procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., si riteneva di non assoggettare ad alcuna procedura di valutazione ambientale (Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA), di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. la modifica proposta da BIWIND.

La modifica proposta dal Gestore può ritenersi di carattere non sostanziale in quanto:

- non risponde ai requisiti indicati all’art. 5 comma 1 lettera l-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- non prevede variazioni del ciclo produttivo
- interessa l’attuale perimetro dell’impianto;
- le fasi del ciclo produttivo rimangono invariate
- il quadro complessivo delle emissioni in atmosfera e degli scarichi non subisce variazioni;
- non è soggetta a VIA (Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA), di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.;
- non sono previsti incrementi della capacità produttiva dell’attività IPPC e non comporta l’incremento di una delle grandezze oggetto della soglia;
- non sono introdotte nuove attività di smaltimento/recupero (D o R);
- non sono previsti aumenti di volumetria dei rifiuti conferibili e/o delle superfici di conferimento e/o dei profili altimetrici già autorizzati.
- non prevede modifiche di volumi e aree dei fabbricati adibiti ai processi.

Sulla base dell’istruttoria di cui sopra, si propone l’aggiornamento per modifica non sostanziale dell’Autorizzazione Integrata Ambientale con l’inserimento delle nuove prescrizioni al paragrafo 8 “Gestione rifiuti” dell’allegato A della Determinazione Dirigenziale n. 151/2022 e s.m.i., come di seguito elencate:

1. la tabella riportata al paragrafo 8.5 “punto e) dell’allegato A della D.D. 151/2022 e s.m.i. è sostituita con la tabella 2 riportata in allegato 1;
2. il paragrafo 8.6.7 “Prescrizioni sul conferimento dei rifiuti in discarica” è integrato con le seguenti ulteriori prescrizioni:
  - i rifiuti con codice EER 190501 (sovvalli provenienti da impianti di compostaggio della Regione Puglia destinati al trattamento dei rifiuti solidi urbani dei comuni pugliesi) e EER 191212 (scarti della lavorazione del CSS provenienti dagli impianti di titolarità pubblica di produzione di CSS) potranno essere conferiti nella discarica di servizio solo a seguito di specifica disposizione di AGER Puglia in ragione delle funzioni specificatamente attribuitegli dalla L.R. 24/2012 e s-m.i.

Tutto quanto sopra esposto, si sottopone al Dirigente di Sezione per il provvedimento di competenza che riterrà più opportuno adottare.

#### **VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell’atto all’Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal

D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **Adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente Provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

#### **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

**di qualificare non sostanziale**, ai sensi dell'art.29 - nonies del D.Lgs. n. 152/06 e smi e della DGR n. 648/2011, le seguenti modifiche:

1. la tabella riportata al paragrafo 8.5 " punto e) dell'allegato A della D.D. 151/2022 e s.m.i. è sostituita con la tabella 2 riportata in allegato 1;
2. il paragrafo 8.6.7 "Prescrizioni sul conferimento dei rifiuti in discarica" è integrato con le seguenti ulteriori prescrizioni:

- i rifiuti con codice EER 190501 (sovalli provenienti da impianti di compostaggio della Regione Puglia destinati al trattamento dei rifiuti solidi urbani dei comuni pugliesi) e EER 191212 (scarti della lavorazione del CSS provenienti dagli impianti di titolarità pubblica di produzione di CSS) potranno essere conferiti nella discarica di servizio solo a seguito di specifica disposizione di AGER Puglia in ragione delle funzioni specificatamente attribuitegli dalla L.R. 24/2012 e s-m.i.

**di confermare** le prescrizioni riportate nei provvedimenti già adottati con Determinazione Dirigenziale n. 151 del 03/05/2022 e s.m.i.

**di stabilire che:**

- l'istruttoria del presente provvedimento è stata espletata esclusivamente in relazione alla modifica oggetto di comunicazione da parte del Gestore;
- il Gestore deve rispettare tutte le prescrizioni impartite con la Determina Dirigenziale D.D. n. 151 del 03/05/2022 e ulteriori aggiornamenti compresi quelli di cui al presente provvedimento;
- il presente provvedimento non esonera il Gestore dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti, previsti dalla normativa vigente per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto, di competenza di enti non intervenuti nel procedimento;

**di precisare che**, tenuto conto che la presente è un aggiornamento per modifica, il termine di validità dell'Autorizzazione resta quello fissato dalla Autorizzazione Integrata Ambientale con la Determina Dirigenziale D.D. n. 151 del 03/05/2022.

**di precisare che** per ogni eventuale ulteriore modifica impiantistica, il Gestore dovrà trasmettere all'Autorità Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGRP n. 648 del 05/04/2011 e smi "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. n. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedurali";

**di prendere atto che il Gestore ha trasmesso il pagamento della tariffa istruttoria determinata ai sensi della DGR n. 36 del 12/01/2018;**

**di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;

**di notificare** il presente provvedimento, a cura del Servizio AIA-RIR, al Proponente **BIWIND S.r.l.** biwind@pec.it;

**di trasmettere** il presente provvedimento all'ARPA Puglia Direzione Scientifica, all'ARPA Puglia Dipartimento Provinciale di FG, all'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti, al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, alla Provincia di Foggia e al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana. Il presente provvedimento:

- è redatto in unico originale con i seguenti allegati:
  1. Allegato 1 - Tabelle richiamate nella relazione istruttoria e nella determina.
- è pubblicato all'Albo Telematico del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.
- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

#### ALLEGATI INTEGRANTI

<b>Documento - Impronta (SHA256)</b>
Allegato1.pdf - 927482c88ca6e3a688a7254f4836302ddaab7c617eaa0928efa2e7cf88a19da2

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile coordinamento procedimenti AIA di competenza regionale  
Michela Inversi

E.Q. Responsabile di procedimenti di AIA con particolare riferimento ad impianti di trattamento di rifiuti  
Stefania Melis

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali  
Giuseppe Angelini



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITA' URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO AIA/RIR**

**Allegato 1 "Tabelle richiamate nella relazione istruttoria e nella determina"**

<b>e) Discarica di servizio rifiuti in ingresso</b>			
<b>EER in ingresso</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Operazioni autorizzate (allegati B e C parte IV D.lgs.152/06)</b>	<b>Descrizione (proposta di modifica)</b>
190501	Parte di rifiuti urbani e simili non destinata al compost: sovvalli provenienti dall'impianto di compostaggio dell'installazione	D1	Parte di rifiuti urbani e simili non destinata al compost: sovvalli provenienti dall'impianto di compostaggio dell'installazione e dagli impianti compostaggio della Regione Puglia destinati al trattamento dei rifiuti solidi urbani dei comuni pugliesi
190501	Parte di rifiuti urbani e simili non destinata al compost (sottovaglio biostabilizzato)		Parte di rifiuti urbani e simili non destinata al compost (sottovaglio biostabilizzato)
191212	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11: sopravaglio prodotto dal trattamento meccanico biologico dei rifiuti		Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11: sopravaglio prodotto dal trattamento meccanico biologico dei rifiuti
191212			Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11: scarti della lavorazione del CSS provenienti dagli impianti di titolarità pubblica di produzione di CSS
200203	Altri rifiuti non biodegradabili (parte non biodegradabile dei rifiuti da estumulazione ed esumazione)		Altri rifiuti non biodegradabili (parte non biodegradabile dei rifiuti da estumulazione ed esumazione)

**Tabella 1 – Indicazioni delle modifiche da apportare evidenziate in rosso**



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITA' URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO AIA/RIR**

<b>e) Discarica di servizio rifiuti in ingresso</b>		
<b>EER in ingresso</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Operazioni autorizzate (allegati B e C parte IV D.lgs.152/06)</b>
190501	Parte di rifiuti urbani e simili non destinata al compost: sovralli provenienti dall'impianto di compostaggio dell'installazione e dagli impianti compostaggio della Regione Puglia destinati al trattamento dei rifiuti solidi urbani dei comuni pugliesi	D1
190501	Parte di rifiuti urbani e simili non destinata al compost (sottovaglio biostabilizzato)	
191212	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11: sopravaglio prodotto dal trattamento meccanico biologico dei rifiuti	
191212	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11: scarti della lavorazione del CSS provenienti dagli impianti di titolarità pubblica di produzione di CSS	
200203	Altri rifiuti non biodegradabili (parte non biodegradabile dei rifiuti da estumulazione ed esumazione)	

**Tabella 2 –sostituisce la tabella riportata al paragrafo 8.5 “ punto e) dell'allegato A della D.D. 151/2022 e s.m.i.**